

ORTONA: FINTO TECNICO DELLA SASI TRUFFA UNA DONNA IN CASA E SI FA PAGARE 33 EURO

18 Maggio 2024



ORTONA – Si è spacciato per tecnico della Sasi, la società abruzzese per il servizio idrico integrato, e con il pretesto di dover fare un controllo è riuscito a farsi consegnare 33 euro.

La vittima – riporta l'Ansa – è una donna di Ortona (Chieti), alla quale non è rimasto altro che presentare una denuncia.

L'uomo, sui 40-45 anni, dall'aspetto tranquillo e affidabile, si è presentato come dipendente Sasi per controllare il contatore e ha chiesto un compenso di 44 euro per il lavoro svolto.

La donna, che era sola in casa ed aveva in contanti solo 33 euro, gli ha dato i soldi pensando di consegnarli nelle mani giuste e pure mortificata per non poter dare l'intera somma, tanto che ha detto all'uomo di ripassare per prendere la parte restante dei soldi.

Ma il sedicente tecnico non si è più fatto vivo, e solo dopo aver raccontato lo strano episodio alla figlia, la donna si è resa conto di essere stata truffata e ha subito denunciato il fatto ai carabinieri.

La raccomandazione che ancora una volta arriva dalle forze dell'ordine e dalla Sasi è di non consegnare mai denaro a nessuno, e di non credere a chi senza esibire nessun documento di riconoscimento si spaccia per dipendente di una società.

"Nessun dipendente della Sasi può chiedere soldi a domicilio per nessun motivo. Nessuna ragione giustifica la richiesta di un compenso" – sottolinea Manuela Carlucci, direttore area commerciale e amministrativa della Società che gestisce la risorsa idrica di 87 Comuni della Provincia di Chieti. **I nostri tecnici non chiedono mai soldi e sono pure riconoscibili e se c'è un minimo dubbio bisogna informare la società e le forze dell'ordine".**